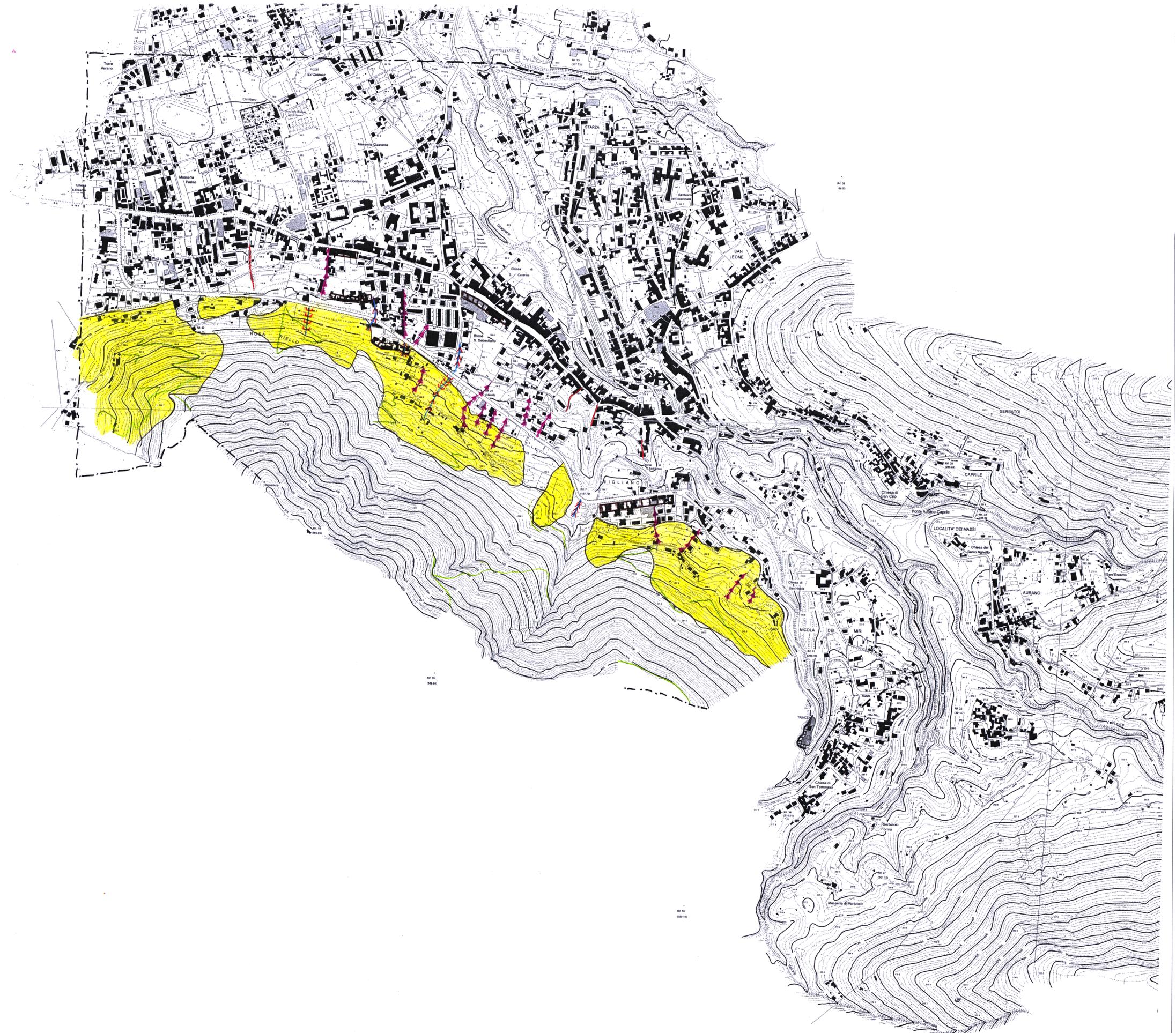


LEGENDA

-  Sentieri e strade rilevati nei settori medio-alti del versante.
-  Aree terrazzate con muretti a secco (macere).
-  Alveo strada.
-  Corso d'acqua imbrigliato.
-  Segmenti ove sono stati rilevati alvei tombati.
-  Tratti stradali della fascia pedemontana, generalmente perpendicolari al versante, potenziali vie di transito del materiale franato.
-  Scarpata e piazzale di cava.
-  Edifici di rilevante dimensione, disposti parallelamente al versante, che possono condizionare il percorso naturale del materiale di frana in transito.






C.U.G.R.I.

 CONSORZIO INTER - UNIVERSITARIO

 per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi

 Università di Salerno – Università di Napoli "Federico II"

 Autorità di Bacino del Sarno

Attuazione del disposto di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 267/98 così come modificato ed integrato dall'art. 9, comma 2, del D.L. 132/99, convertito con modifica dalla Legge 226/99

APPROFONDIMENTO DI CUI ALL'ATR. 3 DELLA CONVENZIONE

<i>Rischio di Frana</i>	
Carta degli elementi antropici che possono condizionare l'innesco, il transito e l'accumulo delle frane da scorrimento-colata rapida AREA CAMPIONE: GRAGNANO (M. Pendolo)	BASE TOPOGRAFICA FORNITA DALL'AUTORITÀ DI BACINO DEL SARNO Data del volo 1995
Gruppo di Lavoro: dott. geol. A. Santo (coordinatore) dott. geol. G. Di Crescenzo dott. geol. B. Palma	Scala 1: 5.000 Febbraio 2000

I RESPONSABILI SCIENTIFICI
 Prof. Geol. R. de Riso
 Prof. Ing. G.B. Fenelli
 Dipartimento di Ingegneria Geotecnica